

Antonelli nella storia a Monza: vittoria dalla 19^a posizione dopo 60 anni

Data: 9 giugno 2026 | Autore: Nicola Cundò



Antonelli nella storia a Monza: vittoria dalla 19^a posizione dopo 60 anni

Il giovane pilota della Mercedes completa una rimonta eccezionale nel Gran Premio d'Italia e riporta un italiano sul gradino più alto del podio brianzolo per la prima volta dal successo di Ludovico Scarfiotti nel 1966

La **Formula 1** ha un nuovo protagonista italiano. **Andrea Kimi Antonelli ha vinto il Gran Premio d'Italia 2026**, trasformando una partenza dalla diciannovesima posizione in una delle rimonte più emozionanti nella storia recente del Mondiale.

Il pilota della **Mercedes** ha preceduto il compagno di squadra George Russell e Max Verstappen, regalando al pubblico dell'Autodromo Nazionale di Monza un risultato atteso da sessant'anni. L'ultimo italiano capace di vincere sul circuito brianzolo era stato infatti **Ludovico Scarfiotti nel 1966**.

Antonelli riporta l'Italia sul gradino più alto a Monza

La vittoria di **Kimi Antonelli a Monza** assume un valore che va oltre il risultato sportivo. Per sei decenni gli appassionati italiani hanno atteso di vedere nuovamente un proprio pilota imporsi nel Gran Premio di casa.

Il successo del giovane emiliano interrompe questa lunga attesa e lo inserisce in una tradizione prestigiosa, accanto ai grandi nomi dell'automobilismo italiano. Antonelli non ha vinto guidando una Ferrari, ma al volante della **Mercedes numero 12**, la monoposto con la quale sta costruendo la propria ascesa ai vertici della Formula 1.

La sua impresa diventa ancora più significativa considerando la posizione di partenza. Antonelli aveva ottenuto il settimo tempo in qualifica, ma le penalità legate alla sostituzione degli elementi della power unit lo avevano fatto arretrare fino alla diciannovesima casella. ([reuters.com](https://www.reuters.com))

Una gara divisa in due dalla bandiera rossa

Il **Gran Premio d'Italia 2026** ha avuto due fasi completamente differenti. La prima parte è stata condizionata dal contatto tra i due piloti Ferrari e dal successivo incidente di Charles Leclerc; la seconda, disputata dopo la lunga interruzione, ha permesso ad Antonelli di completare la propria rimonta.

Alla partenza Lewis Hamilton ha cercato di superare il compagno di squadra, ma il confronto tra le due Ferrari ha costretto il britannico a finire nella ghiaia e a perdere diverse posizioni.

Poco dopo, Leclerc ha perso il controllo della vettura alla Parabolica mentre si trovava sotto pressione da parte di Oscar Piastri. La Ferrari ha terminato la propria corsa contro le barriere di pneumatici, rendendo necessaria l'esposizione della bandiera rossa e la sospensione del Gran Premio per consentire la sistemazione delle protezioni.

Il pilota monegasco è riuscito a uscire autonomamente dalla monoposto ed è stato successivamente sottoposto ai controlli medici. La gara è ripresa dopo circa mezz'ora, con George Russell al comando. ([reuters.com](https://www.reuters.com))

La rimonta di Antonelli dalla 19^a posizione

Antonelli ha costruito il proprio successo con pazienza e aggressività. Nelle prime tornate è riuscito a guadagnare rapidamente terreno, risalendo fino alla dodicesima posizione prima dell'interruzione.

Alla ripartenza il pilota italiano ha continuato ad avanzare, sfruttando la velocità della Mercedes sui lunghi rettilinei di Monza e mostrando grande precisione nei sorpassi. La gestione degli pneumatici e la strategia del team gli hanno permesso di avvicinarsi progressivamente alle posizioni di vertice.

Il confronto decisivo è arrivato con **George Russell**, che aveva condotto per buona parte della gara. Antonelli ha completato la rimonta senza lasciarsi condizionare dalla pressione, tagliando il traguardo davanti al compagno di squadra e conquistando una vittoria che sembrava quasi impossibile alla partenza.

Mercedes festeggia una doppietta nel GP d'Italia

Il secondo posto di Russell ha completato una giornata perfetta per la Mercedes. La scuderia tedesca ha ottenuto una prestigiosa doppietta, confermando la propria competitività su uno dei circuiti più veloci del calendario.

Terzo **Max Verstappen**, autore di una prova solida con la Red Bull. Alle sue spalle hanno concluso le due McLaren di Lando Norris e Oscar Piastri.

Lewis Hamilton ha recuperato fino al sesto posto dopo le difficoltà iniziali, ma il bilancio della Ferrari resta deludente. La scuderia di Maranello lascia la gara di casa senza podio e con il pesante ritiro di

Leclerc.

Gasly non sfrutta la pole position

Pierre Gasly era stato uno dei grandi protagonisti delle qualifiche, conquistando la sua prima pole position in Formula 1. Il pilota dell'Alpine non è però riuscito a conservare il comando e ha concluso la corsa in settima posizione.

Alle sue spalle sono arrivati Arvid Lindblad, Franco Colapinto e Yuki Tsunoda, che hanno completato la zona punti. Fuori dai primi dieci le Audi di Gabriel Bortoleto e Nico Hülkenberg.

Classifica finale del Gran Premio d'Italia 2026

Classifica finale del Gran Premio d'Italia 2026

1° Andrea Kimi Antonelli

Mercedes

Partenza 19^a posizione

2° George Russell

Mercedes

Partenza 2^a posizione

3° Max Verstappen

Red Bull

Partenza 5^a posizione

4° Lando Norris

McLaren

Partenza 8^a posizione

5° Oscar Piastri

McLaren

Partenza 6^a posizione

6° Lewis Hamilton

Ferrari

Partenza 4^a posizione

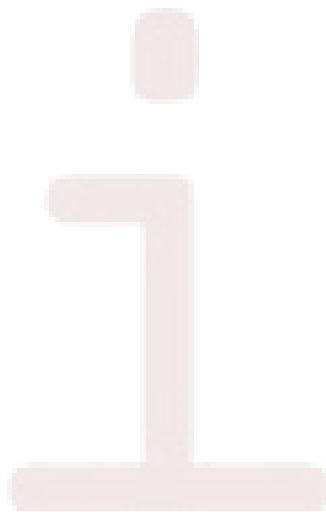
7° Pierre Gasly

Alpine

Partenza 1^a posizione

8° Arvid Lindblad

Racing Bulls



Partenza 9ª posizione

9° Franco Colapinto

Alpine

Partenza 7ª posizione

10° Yuki Tsunoda

Racing Bulls

Partenza 15ª posizione

11° Gabriel Bortoleto

Audi

Partenza 10ª posizione

12° Nico Hülkenberg

Audi

Partenza 12ª posizione

13° Carlos Sainz

Williams

Partenza 13ª posizione

14° Liam Lawson

Red Bull

Partenza 22ª posizione

15° Oliver Bearman

Haas

Partenza 11ª posizione

16° Esteban Ocon

Haas

Partenza 14ª posizione

17° Alexander Albon

Williams

Partenza 20ª posizione

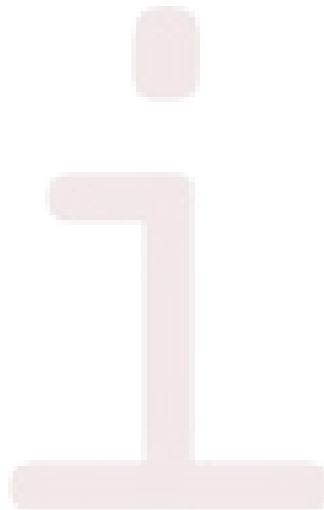
18° Sergio Pérez

Cadillac

Partenza 17ª posizione

19° Valtteri Bottas

Cadillac



Partenza 16^a posizione

20° Lance Stroll

Aston Martin

Partenza 18^a posizione

Non classificato

21° Fernando Alonso

Aston Martin

Partenza 21^a posizione

Non classificato

22° Charles Leclerc

Ferrari

Partenza 3^a posizione

Non classificato

Nato nel 2006 e cresciuto nel programma giovani della Mercedes, Antonelli ha seguito un percorso rapido nelle categorie propedeutiche. Ha conquistato diversi titoli nelle formule minori, prima di affrontare la Formula 2 e raggiungere la massima categoria.

Il successo di Monza non nasce quindi all'improvviso, ma rappresenta una nuova tappa di una crescita costruita attraverso talento, preparazione e capacità di adattamento. I paragoni con campioni come **Giuseppe Farina, Alberto Ascari e Ludovico Scarfiotti** sono inevitabili, anche se Antonelli sta già definendo una propria identità sportiva.

Il suo stile combina velocità, lucidità e aggressività, caratteristiche emerse chiaramente nella rimonta compiuta sul circuito brianzolo.

La vittoria di Monza rafforza la corsa al Mondiale

Antonelli era arrivato a Monza da leader della classifica e con 59 punti di vantaggio sui più immediati inseguitori. Vincere partendo dalle retrovie rappresenta un segnale importante nella lotta per il titolo, perché dimostra la capacità del pilota italiano di ottenere il massimo anche nelle situazioni più complicate.

La stagione è ancora aperta e gli equilibri potranno cambiare, ma la Mercedes dispone di una monoposto competitiva e di una coppia di piloti capace di occupare le prime due posizioni del Gran Premio d'Italia.

Per il pubblico italiano, il successo di Antonelli riaccende la passione per la **Formula 1** e alimenta il sogno di vedere nuovamente un pilota azzurro conquistare il titolo mondiale. A Monza, intanto, Kimi ha già realizzato un'impresa: partire diciannovesimo, vincere davanti ai propri tifosi e interrompere un'attesa durata sessant'anni.